

Codice A19050

D.D. 29 luglio 2015, n. 494

D.G.R. n. 24-838 del 29/12/2014 "Programma di sviluppo delle imprese inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica al ricorso alla certificazione di qualità ai sensi della l.r. n. 14/2004". Parziale modifica della D.D. n. 198 del 15.4.2015 di approvazione del bando a favore delle PMI con impianti di carburanti sulla rete piemontese e approvazione della graduatoria degli ammissibili a contributo. CUP J69D14002110009

La L.R. n. 14 del 31 maggio 2004 e s.m.i., all'art. 12 prevede l'accesso al credito dei Comuni e delle PMI operanti nel settore della distribuzione carburanti mediante interventi, tra gli altri, diretti alla realizzazione di programmi di sviluppo inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica ed il ricorso alla certificazione di qualità.

In tale ottica, con la D.G.R. n. 24-838 del 29.12.2014. è stato approvato il sistema di valutazione della sostenibilità ambientale degli impianti di distribuzione carburanti, denominato "Protocollo ITACA – Stazioni di servizio", destinando risorse finanziarie di cui al cap. 281640 della UPB 16072, pari ad euro 75.000,00, disponibili ai sensi della L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 e della L.R. n. 19 del 1 dicembre 2014, ad un programma di sostegno alle PMI che esercitano impianti di distribuzione carburanti per autotrazione volto a favorire il risparmio energetico e la tutela ambientale nelle aree di servizio. Nello specifico, le agevolazioni sono destinate alle PMI che attuino interventi per la riduzione dei consumi pari o superiore al 15% rispetto all'anno precedente.

Sempre con la citata D.G.R. n. 24-838 del 29.12.2014 è stato dato mandato al dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale di approvare il relativo bando con la definizione di parametri e modalità per l'erogazione dei contributi.

In data 15 aprile 2015, con propria determinazione n. 198, il dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale ha approvato il bando stabilendo, tra le altre condizioni, che:

- i contributi saranno concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.1.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L352 del 24.12.2013.
- le agevolazioni saranno corrisposte tramite contributi in conto capitale e l'ammontare dei singoli contributi erogabili, nell'ambito della disponibilità complessiva di Euro 75.000,00, non può essere superiore a Euro 3.000,00 (al netto dell'IVA) e nel rispetto di detto limite, l'importo del contributo concesso coincide con la misura massima del 50% delle spese ritenute ammissibili, sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- qualora con lo scorrimento della graduatoria si determini una disponibilità finanziaria residua non sufficiente a garantire l'erogazione del contributo nella sua misura massima, si procederà comunque ad assegnare le minori, rimanenti risorse;
- il termine per la presentazione delle domande, unicamente a mezzo di trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel bando, è stato fissato alle ore 24 del 30 giugno 2015 e la formazione della graduatoria entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
- la formazione della graduatoria sulla base delle domande presentate dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il bando è stato pubblicato nelle forme di legge, fornendo sul sito internet istituzionale specifici chiarimenti sulle modalità procedurali. Inoltre è stato convocato un incontro con le associazioni di

categoria interessate e professionisti del settore, in data 28 maggio 2015, per illustrare l'iniziativa e fornire delucidazioni.

In merito al procedimento di accoglimento delle domande, con ordine di servizio, in data 29 maggio 2015 il dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale ha disposto che le domande pervenute unicamente a mezzo di posta elettronica certificata non potevano essere protocollate prima del 1 luglio 2015, garantendo in tale maniera la segretezza dei dati in esse contenuti, nonché la correttezza delle operazioni di gara.

Come risulta dal verbale di apertura delle domande del 7 luglio 2015, (prot. n. 11794 del 27 Luglio 2015), nonché quelli del 14 luglio 2015 (prot.n.11801 del 27 Luglio 2015 con il quale il dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale prende atto dell'elenco delle domande e delle modalità procedurali seguite nell'espletamento delle funzioni amministrative, entro il termine previsto dal bando sono pervenute 33 domande di finanziamento, tutte da parte della Rete S.p.A., ditta che opera con propria rete nel settore della distribuzione carburanti in Piemonte, di cui all'unito allegato a) facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Entrambe i verbali sono depositati agli atti presso il Settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale

Esaminate le domande di contributo pervenute e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme, le risultanze dell'istruttoria così come da verbale istruttorio del 27 Luglio 2015 (prot. N.11804 del 27 luglio 2015) hanno evidenziato che sono ammissibili a contributo le domande di cui all'allegato b) facente parte integrante e sostanziale del presente atto in cui sono evidenziati il punteggio assegnato ad ogni singolo progetto, la percentuale di risparmio energetico conseguita, il punteggio di "Protocollo ITACA – Stazioni di servizio" raggiunto, l'entità della spesa preventivata e l'entità della spesa ammessa a finanziamento.

Le domande sono ammesse a contributo secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto utilizzando congiuntamente i seguenti parametri valutativi: 1) risparmio energetico conseguito (\geq al 15%), 2) punteggio Protocollo ITACA (\geq 1) dimostrato attraverso la compilazione del Foglio di calcolo messo a disposizione appositamente dal bando.

L' Allegato c) contiene l'indicazione della domanda non ammessa a contributo in quanto il relativo progetto non raggiunge il punteggio minimo di "Protocollo ITACA – Stazioni di servizio" previsto dal bando regionale.

Considerato che all'allegato A della precedente determinazione n. 198 del 15/04/2015 era stata individuata la Giunta regionale quale organo competente all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, sulla base delle domande presentate.

Tenuto conto che ad un esame più approfondito, secondo il riparto di attribuzione delle competenze degli organi di direzione politico-amministrativa e dirigenziale, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., gli adempimenti oggetto del presente atto sono più propriamente ascrivibili alla competenza dell'organo dirigenziale

Considerate altresì le ragioni connesse all'economicità del procedimento;

Ritenuto pertanto, a parziale rettifica della determinazione suddetta, di modificare l' allegato A alla D.D. n. 198 del 15.4.2015, al punto "4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE" sostituendo, dopo la parola "approvata", la locuzione "dalla Giunta Regionale" con la locuzione "dal dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visto il D. Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42*";

visto il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. recante "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

vista la Legge Regionale 31 maggio 2004, n. 14 "*Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti*",

vista la Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "*Legge finanziaria per l'anno 2015*";

vista la Legge regionale 14 maggio 2015, n. 10 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017*";

vista la D.G.R. n. 24-838 del 29 dicembre 2014 "*Programma di sviluppo delle imprese inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica al ricorso alla certificazione di qualità ai sensi della l.r. n. 14/2004*";

vista la D.D. n. 68 del 30 dicembre 2014 " D.G.R. n. 24-838 del 29.12.2014 – Agevolazioni a favore di piccole e medie imprese operanti nel settore rete stradale di distribuzione carburanti a sostegno di progetti inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica";

vista la D.D. n. 198 del 15 aprile 2015 "D.G.R. n. 24-838 del 29/12/2014 Programma di sviluppo delle imprese inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica al ricorso alla certificazione di qualità l.r. n. 14/2004. Approvazione del bando per agevolazioni a favore di PMI a sostegno di interventi per la riduzione dei consumi energetici pari o superiore al 15% rispetto all'anno precedente, sui propri impianti di distribuzione carburanti della rete Piemontese";

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni”;

dato atto che i contributi sono concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e per quanto compatibili in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7/02/2013;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1) di modificare l’allegato A alla D.D. n. 198 del 15.4.2015, al punto “4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE la locuzione “dalla Giunta Regionale “ con la locuzione “dal dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale”.

2) di approvare gli allegati a) Elenco delle domande pervenute, b) Elenco delle domande ammesse a contributo, indicante il punteggio ottenuto, l’entità della spesa preventivata e l’entità della spesa ammessa a finanziamento, e c) Elenco domande non ammesse a contributo; i citati allegati a), b) e c) fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

3) di autorizzare l’erogazione delle somme in conto capitale utilizzando le risorse finanziarie di cui al cap. 281640 della UPB 16072, pari ad euro 75.000,00, disponibili ai sensi della L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 e della L.R. n. 19.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente del Settore
Arch. Patrizia VERNONI

Visto: Il Direttore Regionale
Dott.ssa Giuliana FENU

Allegati A e B
Allegato C (omissis)

Allegato a) Elenco delle domande pervenute

Ordine di arrivo società	codice Impianto	indirizzo	Ridux %	P.I.	Verifica spese	contributo	Punteggio
1	Rete S.p.A.	31100002	Omegna, v. Leonardo da Vinci	50,0	2,8	1 € 3.160,00 €	1.580,00 36,8
2	Rete S.p.A.	11890001	Pianezza, v. San Pancrazio 16	52,0	2,4	1 € 3.495,00 €	1.747,50 38,4
3	Rete S.p.A.	11780001	Pancalieri, S.P. 119 km 21+550	57,0	3,0	1 € 4.104,00 €	2.052,00 44,0
4	Rete S.p.A.	10610001	Cascinette di Ivrea, S.P. Ivrea / Chiaverano km 2+630	30,0	3,0	1 € 3.396,00 €	1.698,00 17,0
5	Rete S.p.A.		Mergozzo, S.P. 54 del Lago di Mergozzo	56,0	2,9	1 € 5.596,00 €	2.798,00 42,9
6	Rete S.p.A.		San Mauro T.se, S.S. 590 km 6+914	53,0	3,0	1 € 4.536,00 €	2.268,00 40,0
7	Rete S.p.A.	31420006	Stresa. Corso Sempione 70	42,0	2,9	1 € 3.495,00 €	1.747,50 28,9
8	Rete S.p.A.		Torino, Corso Grosseto ang. V. Refrancore	32,0	2,8	1 € 3.396,00 €	1.698,00 18,8
9	Rete S.p.A.		San Pietro Mosezzo, V. Roma 66	70,0	2,7	1 € 5.362,00 €	2.681,00 56,7
10	Rete S.p.A.	12720219	Torino, c. Regina Margherita 18A	49,0	2,5	1 € 3.568,00 €	1.784,00 35,5
11	Rete S.p.A.	12720041	Torino, Corso Umbria 18	74,0	2,7	1 € 3.476,00 €	1.738,00 60,7
12	Rete S.p.A.		Torino, v. Pianezza ang. V. Borsi	58,0	2,7	1 € 4.164,00 €	2.082,00 44,7
13	Rete S.p.A.	12720036	Torino, p. Chironi 12	73,0	2,6	1 € 3.476,00 €	1.738,00 59,6
14	Rete S.p.A.	10310001	Borgomasino, S.P. Ivrea / Cigliano km 15+340	63,0	2,8	1 € 4.220,00 €	2.110,00 49,8
15	Rete S.p.A.	10900014	Collegno, v. Martiri XXX aprile, 25	30,0	2,7	1 € 3.044,00 €	1.522,00 16,7
16	Rete S.p.A.		Cuornè, Ex S.S. 460 km 28+362	57,0	2,6	1 € 8.562,00 €	3.000,00 43,6
17	Rete S.p.A.	31490012	Trecate, p. Cattaneo	50,0	3,0	1 € 3.476,00 €	1.738,00 37,0
18	Rete S.p.A.		Sparone, S.S. 460 km 40+843	66,0	2,7	1 € 6.442,00 €	3.000,00 52,7
19	Rete S.p.A.	10350005	Bricherasio, S.P. Pinerolo / Torre Pellice km 5	49,0	3,0	1 € 4.536,00 €	2.268,00 36,0
20	Rete S.p.A.	11260001	Carmagnola, S.S. 20 km 16+329	40,0	2,7	1 € 12.720,00 €	3.000,00 26,7
21	Rete S.p.A.	11970005	Poirino, S.S. 29 km 24+570	15,0	2,9	1 € 9.942,00 €	3.000,00 1,9
22	Rete S.p.A.	10080009	Alpignano, S.P. Alpignano / Rivoli 57	46,0	2,1	1 € 8.998,00 €	3.000,00 32,1
23	Rete S.p.A.	31060065	Novara, V. Ugo Porzio Giovanola, 15	39,0	1,5	1 € 12.690,00 €	3.000,00 24,5
24	Rete S.p.A.		San Maurizio C.se, S.P. 13 km 16+450	15,0	1,4	1 € 4.852,00 €	2.426,00 0,4
25	Rete S.p.A.		Torino, Str. Settimo 77a	32,0	2,6	1 € 3.160,00 €	1.580,00 18,6
26	Rete S.p.A.		Poirino, Ex S.S. 29, ora S.R., km 2+331,5	15,0	2,9	1 € 9.752,00 €	3.000,00 1,9
27	Rete S.p.A.		Gravere, V. Nazionale 28	16,0	1,1	1 € 3.476,00 €	1.738,00 1,1

Allegato a) Elenco delle domande pervenute

28	Rete S.p.A.	11920002	Pino T.se, S.S. 10 Padana Inferiore km 11+540	31,0	1,1	1	€	5.158,00 €	2.579,00	16,1
29	Rete S.p.A.		Venaria R.le, C. Macchiavelli ang. V. don sapino	68,0	2,0	1	€	8.878,00 €	3.000,00	54,0
30	Rete S.p.A.	11300004	Leini, v. Torino 221	51,0	2,0	1	€	7.604,00 €	3.000,00	37,0
31	Rete S.p.A.	12720180	Torino, Str. Settimo 210	33,0	2,6	1	€	3.568,00 €	1.784,00	19,6
32	Rete S.p.A.	11940010	Piosasco, S.S. 589 km18+500	20,0	0,7	0	€	5.876,00 €	-	4,7
33	Rete S.p.A.	31060065	Novara, C. Risorgimento 18	32,0	2,7	1	€	3.160,00 €	1.580,00	18,7
							TOTALE	€	181.338,00 €	71.937,00

Allegato b) Elenco delle domande ammesse a contributo

Ordine di arrivo	società	codice	Impianto indirizzo	Ridux %	P.I.	Verifica	spese	contributo	Punteggio
11	Rete S.p.A.	12720041	Torino, Corso Umbria 18	74,0	2,7	1	€ 3.476,00	€ 1.738,00	60,7
13	Rete S.p.A.	12720036	Torino, p. Chironi 12	73,0	2,6	1	€ 3.476,00	€ 1.738,00	59,6
9	Rete S.p.A.		San Pietro Mosezzo, V. Roma 66	70,0	2,7	1	€ 5.362,00	€ 2.681,00	56,7
29	Rete S.p.A.		Venaria R.le, C. Macchiavelli ang. V. don sapino	68,0	2,0	1	€ 8.878,00	€ 3.000,00	54,0
18	Rete S.p.A.		Sparone, S.S. 460 km 40+843	66,0	2,7	1	€ 6.442,00	€ 3.000,00	52,7
14	Rete S.p.A.	10310001	Borgomasino, I S.P. Ivrea / Cigliano km 15+340	63,0	2,8	1	€ 4.220,00	€ 2.110,00	49,8
12	Rete S.p.A.		Torino, v. Pianezza ang. V. Borsi	58,0	2,7	1	€ 4.164,00	€ 2.082,00	44,7
3	Rete S.p.A.	11780001	Pancalieri, S.P. 119 km 21+550	57,0	3,0	1	€ 4.104,00	€ 2.052,00	44,0
16	Rete S.p.A.		Cuorgnè, Ex S.S. 460 km 28+362	57,0	2,6	1	€ 8.562,00	€ 3.000,00	43,6
5	Rete S.p.A.		Mergozzo, S.P. 54 del Lago di Mergozzo	56,0	2,9	1	€ 5.596,00	€ 2.798,00	42,9
6	Rete S.p.A.		San Mauro T.se, S.S. 590 km 6+914	53,0	3,0	1	€ 4.536,00	€ 2.268,00	40,0
2	Rete S.p.A.	11890001	Pianezza, v. San Pancrazio 16	52,0	2,4	1	€ 3.495,00	€ 1.747,50	38,4
17	Rete S.p.A.	31490012	Trecate, p. Cattaneo	50,0	3,0	1	€ 3.476,00	€ 1.738,00	37,0
30	Rete S.p.A.	11300004	Leinì, v. Torino 221	51,0	2,0	1	€ 7.604,00	€ 3.000,00	37,0
1	Rete S.p.A.	31100002	Omegna, v. Leonardo da Vinci	50,0	2,8	1	€ 3.160,00	€ 1.580,00	36,8
19	Rete S.p.A.	10350005	Bricherasio, S.P. Pinerolo / Torre Pellice km 5	49,0	3,0	1	€ 4.536,00	€ 2.268,00	36,0
10	Rete S.p.A.	12720219	Torino, c. Regina Margherita 18A	49,0	2,5	1	€ 3.568,00	€ 1.784,00	35,5
22	Rete S.p.A.	10080009	Alpignano, S.P. Alpignano / Rivoli 57	46,0	2,1	1	€ 8.998,00	€ 3.000,00	32,1
7	Rete S.p.A.	31420006	Stresa. Corso Sempione 70	42,0	2,9	1	€ 3.495,00	€ 1.747,50	28,9
20	Rete S.p.A.	11260001	Carmagnola, S.S. 20 km 16+329	40,0	2,7	1	€ 12.720,00	€ 3.000,00	26,7
23	Rete S.p.A.	31060065	Novara, V. Ugo Porzio Giovanola, 15	39,0	1,5	1	€ 12.690,00	€ 3.000,00	24,5
31	Rete S.p.A.	12720180	Torino, Str. Settimo 210	33,0	2,6	1	€ 3.568,00	€ 1.784,00	19,6
8	Rete S.p.A.		Torino, Corso Grosseto ang. V. Refrancore	32,0	2,8	1	€ 3.396,00	€ 1.698,00	18,8
33	Rete S.p.A.	31060065	Novara, C. Risorgimento 18	32,0	2,7	1	€ 3.160,00	€ 1.580,00	18,7
25	Rete S.p.A.		Torino, Str. Settimo 77a	32,0	2,6	1	€ 3.160,00	€ 1.580,00	18,6
4	Rete S.p.A.	10610001	Cascinette di Ivrea, S.P. Ivrea / Chiaverano km 2+630	30,0	3,0	1	€ 3.396,00	€ 1.698,00	17,0

Allegato b) Elenco delle domande ammesse a contributo

15	Rete S.p.A.	10900014	Collegno, v. Martiri XXX aprile, 25	30,0	2,7	1	€	3.044,00	€	1.522,00	16,7
28	Rete S.p.A.	11920002	Pino T.se, S.S. 10 Padana Inferiore km 11+540	31,0	1,1	1	€	5.158,00	€	2.579,00	16,1
21	Rete S.p.A.	11970005	Poirino, S.S. 29 km 24+570	15,0	2,9	1	€	9.942,00	€	3.000,00	1,9
26	Rete S.p.A.		Poirino, Ex S.S. 29, ora S.R., km 2+331,5	15,0	2,9	1	€	9.752,00	€	3.000,00	1,9
27	Rete S.p.A.		Gravere, V. Nazionale 28	16,0	1,1	1	€	3.476,00	€	1.738,00	1,1
24	Rete S.p.A.		San Maurizio C.se, S.P. 13 km 16+450	15,0	1,4	1	€	4.852,00	€	2.426,00	0,4
							TOTALE	€	175.462,00	€	71.937,00